



EDIZIONE SPECIALE

CONVEGNO NAZIONALE IRC

PARMA 6/7 NOVEMBRE 2015

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche
con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
Corso di Laurea in Infermieristica – Sede di Reggio Emilia

PROGETTO “KEEPALIVE”

CORSO DI BLS PER BAMBINI DI SCUOLA PRIMARIA DELLA CLASSE 5^A

Studio pilota delle abilità apprese al Corso di Addestramento e di quelle trattenute dopo Retraining a distanza di 5 mesi

BARBARA CARDI : STUDENTESSA LAUREANDA DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE DELL'UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA -SEDE DI REGGIO EMILIA
GIOVANNA AMADUCCI: Tutor e Docente del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia – Sede di Reggio Emilia
DANIELA MECUGNI : Direttore della didattica professionale del Corso di Laurea in Infermieristica – Sede di Reggio Emilia

BACKGROUND

I bambini possono essere **i primi testimoni** di un evento di emergenza e possono anche dover intervenire con una **rianimazione cardiopolmonare (RCP) precoce** quando questa è fisiologicamente più efficace (Toner et al. 2007).
Istituzioni internazionali raccomandano che l'insegnamento del primo soccorso nel percorso curriculare delle scuole primarie; **I bambini sono adeguati per motivazione, rapidità di apprendimento e disponibilità a implementare nel tempo conoscenze e abilità in BLS.**(Bollig et al. 2009);
La recente Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione (legge 13.07.2015, n°107) ne promuove la realizzazione **nelle scuole secondarie**, in collaborazione con il Servizio di emergenza territoriale 118, SSN e realtà locali.
L'unica esperienza italiana di integrazione nel programma scolastico di **scuola primaria**, di un corso di BLS e primo soccorso, con moduli teorici e pratici, è quello di Lubrano et al. (2005).

METODI Il progetto “KEEPALIVE” è composto da due momenti formativi (STEP):

STEP 1 – ADDESTRAMENTO AL BLS

corso base teorico – pratico della durata di 90 minuti.
Ha la finalità di far acquisire ai bambini abilità nel BLS: viene insegnata la chiamata al 118 e la procedura del BLS.
Sono utilizzate modalità ludiche, senza minimizzare l'importanza dell'argomento: infatti sono rigorose/definite la metodologia adottata, il setting formativo creato e le strategie utilizzate (Linee Guida IRC, 2010).
Vien inizialmente presentato il corso e proposta la visione di un video ludico/didattico che simula un intervento di BLS (telefonata al 118 ed esecuzione del massaggio cardiaco) da parte di bambini, coetanei degli allievi a cui il è rivolto il corso.
Il video è stato realizzato da infermieri, medici, personale del Dipartimento di Emergenza Urgenza dell'Azienda Ospedaliera - IRCCS di Reggio Emilia e dai bambini del Centro Teatrale Europeo Etoile di Reggio Emilia.
Gli alunni, a piccolo gruppo (rapporto 1:5 istruttore/allievo Linee Guida IRC, 2010) si esercitano per 30', guidati da un istruttore, utilizzando ciascuno, un manichino tipo MiniAnne.
Negli ultimi 10' ogni bambino esegue l'intera sequenza in autonomia, valutato dall'istruttore con uno skill test.
Il gruppo compila infine un breve test teorico e un questionario di gradimento.
La classe si riunisce in plenaria ed ai bambini viene chiesto, spontaneamente a posteriori, un rimando dell'esperienza vissuta in forma verbale, scritta e/o attraverso un disegno.
Il corso si conclude con la consegna di un attestato di partecipazione.

I bambini “attori” di scenari di soccorso all'arresto cardiaco motivano e coinvolgono in modo realistico i piccoli allievi a sentirsi responsabili e capaci di azioni efficaci



STEP 2 – RETRAINING BLS

Il progetto Keepalive prevede un retraining a distanza di circa 5 mesi.
Ha la finalità di consolidare le abilità apprese nello STEP 1.
Dopo la compilazione del breve test teorico proposto nello STEP 1, un istruttore mostra l'intera sequenza del BLS all'intera classe di bambini.
Al termine della dimostrazione, gli alunni, a piccolo gruppo (rapporto 1:5 istruttore/allievo Linee Guida IRC, 2010) si esercitano per una volta, guidati da un istruttore, utilizzando ciascuno, un manichino tipo MiniAnne.
Al termine di questa esercitazione di prova, ogni bambino esegue l'intera sequenza in autonomia, valutato dall'istruttore con uno skill test.
La classe si riunisce in plenaria ed ai bambini viene di nuovo chiesto, spontaneamente a posteriori, un rimando dell'esperienza vissuta in forma verbale, scritta e/o attraverso un disegno.



L'insegnamento del BLS ai bambini delle scuole primarie è efficace in quanto, essi sono molto motivati, imparano in fretta e mantengono nel tempo le abilità acquisite (Jones et al. 2009)



CONCLUSIONI

Il Progetto “Keepalive”, ha inteso proporre una metodologia innovativa di insegnamento del BLS fra i bambini di scuola primaria, ha dimostrato che tale insegnamento può, anche in Italia, così come in altre Nazioni del Nord Europa, divenire parte integrante dei programmi di studio delle scuole dell'obbligo, favorendone un arricchimento in termini di positiva interdisciplinarietà fra i Contenuti delle diverse materie ed anticipato i contenuti del D.L. 1934/2015.

Il progetto permette, inoltre, di implementare il dialogo con la collettività, dando evidenza al ruolo educativo che l'infermiere può svolgere avvicinandosi ai giovani e ai bambini, ruolo che, si declina nel rinforzo della stima di sé, sviluppo del senso di responsabilità e del dovere sociale di aiutare gli altri.

RISULTATI

I risultati ottenuti su un campione di 70 bambini, sono positivi: gli allievi memorizzano i contenuti, capiscono il valore di quanto apprendono, affrontano con serietà e rigore la parte esercitativa; gli insegnati giudicano efficace la modalità di trasmissione di nozioni e competenze e accolgono il progetto partecipando essi stessi con entusiasmo.

La capacità di apprendimento del BLS è indipendente dall'età e dalle abilità fisiche dei singoli bambini ma contribuisce ad accrescere abilità di tipo sociali, nei termini di altruismo ed aiuto agli altri (Toner et al. 2007)



Studi dimostrano che, l'insegnamento del BLS ai bambini delle scuole elementari, facilita la più ampia diffusione e disseminazione delle conoscenze ed abilità di BLS, imposta le basi per la successiva formazione e modifica le attitudini rispetto a tali abilità con ricadute positive per l'intera popolazione (Connolly et al. 2007, Toner et al. 2007)

BIBLIOGRAFIA

- Lubrano R, Romero S, Scappi P, Cocchi G, Barancini S, Elli M, Turbacci M, Scateni S, Travassa E, Benedetti R, Cristaldi S, Mascarelli R. How to become an under 11 rescuer: a practical method to teach first aid to primary schoolchildren. Resuscitation. 2005 Mar;64(3):303-7. PubMed PMID: 15733758.
- Toner P, Connolly M, Laverty L, McGrath P, Connolly D, McCluskey DR. Teaching basic life support to school children using medical students and teachers in a 'peer-training' model-results of the 'ABC for life' programme. Resuscitation. 2007 Oct;75(11):169-75. Epub 2007 May 4. PubMed PMID: 17482334.
- Del Vecchio M, Padelloni L (2008) La morte cardiaca improvvisa in Italia. Dimensioni, percezioni, politiche ed impatto economico-finanziario. Giornale Italiano di Cardiologia; 9(Suppl 1-11): 55-235.
- Connolly M, Toner P, Connolly D, McCluskey DR. (2007) The 'ABC for life' programme - teaching basic life support in schools. Resuscitation. Feb; 72(2):270-9. Epub 2006 Nov 28.